

progetto promosso da

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
PROVINCIA
DI IMPERIA



switch

RIUSO DI SPAZI IN ABBANDONO
NUOVE IDEE PER CAMBIARE PROSPETTIVA

USI TEMPORANEI E NORMATIVA

VINCOLI, PRESCRIZIONI DI LEGGE E INTERPRETAZIONI DELLE NORME

TERZO ATTO

report usi temporanei e normativa

DEPOSITO FRANCO DI PORTO MAURIZIO (EX S.A.L.S.O.)

18, febbraio 2017, Imperia

#6

switch

RIUSO DI SPAZI IN ABBANDONO
NUOVE IDEE PER CAMBIARE PROSPETTIVA

**PROGETTO PROMOSSO
E ORGANIZZATO DA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**IN COLLABORAZIONE CON
CITTÀ DI IMPERIA**

CON IL PATROCINIO DI
**REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA
CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.
FONDAZIONE ARCHITETTI INGEGNERI LIBERI
PROFESSIONISTI ISCRITTI INARCASSA
FEDERAZIONE REGIONALE ARCHITETTI
P.P.C. DELLA LIGURIA
CAMERA DI COMMERCIO
DELLE RIVIERE DELLA LIGURIA
CNA IMPERIA
CONFESERCENTI IMPERIA
CONFCOMMERCIO IMPERIA
ANCI LIGURIA**

**IDEAZIONE E PROGRAMMAZIONE
GIUSEPPE PANEBIANCO**
con il **CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI P.P.C.
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**SVILUPPO E COORDINAMENTO
ELENA FARNÈ**
con la collaborazione di **FRANCESCA
AIELLO | VANESSA ANFOSSI | NATALIA
ARDOINO | DEBORAH BRUZZONE | PAOLO
CECCHERINI | CRISTINA BRUGNONE
| LICIA D'ANELLA | DANIELA DEL
TORDELLO | MAGDA DI DOMENICO |
BRUNO GARIBALDI | FIORENZO MARINO
| PAOLA MURATORIO | RAFFAELLA
PANIZZI | PAOLO REDAELLI | ANTONIETTA
MARTELLI | MONICA ROSSI | ALBERTO
SASSO | ANTONELLO SPALLA**

**SEGRETERIA
FEDERICA PARODI**

**ATTO TERZO LA COMUNITÀ PROGETTA
LABORATORIO DI IDEE**

**COORDINAMENTO GENERALE
GIUSEPPE PANEBIANCO, ELENA FARNÈ**

**GESTIONE LABORATORIO DI IDEE
ASSISTENZA AI GRUPPI DI LAVORO
ELENA FARNÈ**
con **FRANCESCA AIELLO | VANESSA
ANFOSSI | NATALIA ARDOINO | DEBORAH
BRUZZONE | FRANCESCA BUCCAFURRI
| PAOLO CECCHERINI | DANIELA DEL
TORDELLO | MAGDA DI DOMENICO
| ANTONIETTA MARTELLI | PAOLA
MURATORIO | PAOLO REDAELLI | MONICA
ROSSI | ALBERTO SASSO | ANTONELLO
SPALLA**

**RELATORI CONFERENZA DI APERTURA
ED ESPERTI AI TAVOLI**

CARLO CAPACCI sindaco di Imperia
CORRADO BOLOGNA filologo
VINCENZO BRUNO ingegnere
FEDERICO DELLA PUPPA economista
territoriale
SIMONE GANDOLFO attore e regista
PAOLO REDAELLI progettista Museo Navale
ALESSANDRO TASSI CARBONI architetto,
presidente Ordine Architetti Parma,
fondatore Wo.Pa. Temporary Parma

**TAVOLA ROTONDA FINALE
GIUSEPPE ZAGARELLA** vicesindaco di Imperia
PIERRE MARIE LUNGHI dirigente Ufficio
Demanio Marittimo
FABIO NATTA presidente Provincia di Imperia,
Ufficio Presidenza ANCI Liguria
MARCO SCAJOLA assessore Urbanistica e
Demanio Regione Liguria
GIUSEPPE CAPPOCHIN presidente
Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.

**MAPPATURA E INTERVISTE
FRANCESCA AIELLO**
con la collaborazione di **NATALIA
ARDOINO | DEBORAH BRUZZONE | PAOLO
CECCHERINI | MAGDA DI DOMENICO |
PAOLA MURATORIO | RAFFAELLA PANIZZI
| MONICA ROSSI**
**SPAZI E ALLESTIMENTO INTERNO
DANIELA DEL TORDELLO**

con la collaborazione di **FRANCESCA
AIELLO | VANESSA ANFOSSI | NATALIA
ARDOINO | DEBORAH BRUZZONE
| MAGDA DI DOMENICO | BRUNO
GARIBALDI | FIORENZO MARINO |
GIUSEPPE PANEBIANCO | RAFFAELLA
PANIZZI | ANTONELLO SPALLA |
ALESSANDRO TAVEROLI**
con il supporto tecnico di **MAURO
TURAGLIO** (impianti elettrici e
illuminazione) | **ANDREA ARDIZZONE**
(opere di falegnameria) | **DAMASCO
COSTRUZIONI Srl** (Francesco Damasco
- Tavole da cantiere) | **VIA LITTARDI
UNDICI** (Arch. Margherita Guazzotti –
bancali) | **BBC Sistemi Elettrici** di Giovanni
Montanaro.

con la collaborazione di **COMUNE di
IMPERIA** (Ufficio Servizio Manutenzione
signor Daniele Cimino per la fornitura
delle sedie) | **TECKNOSERVICE PULIZIE**
(sgombero rifiuti ingombranti) | **A.M.A.T.**
(riallaccio acqua e fornitura)

**LABORATORIO DI AUTO-COSTRUZIONE
ALLESTIMENTO ESTERNO ED EVENTI SERALI
NATALIA ARDOINO**

con la collaborazione di **FRANCESCA
AIELLO | VANESSA ANFOSSI | FRANCESCA
BUCCAFURRI | MAGDA DI DOMENICO**
con il supporto creativo e operativo di:
**Cooperativa HESPEROS – FABIO BOERO,
EMANUELE MORANDI | Laboratorio
creativo TRATTO13 – ELISA FURINI, SILVIA
CHIESA, GIULIA LA MANNA | Associazione
SemiNativi GIORGIA GASTALDELLO,
VALERIA CRESPI | Studenti del LICEO
SCIENTIFICO VIEUSSEUX – ELENA VALLE,
DAVIDE BARCA, SEMSI DOGAN | Docenti
coordinatori SCUOLA EDILE IMPERIA
– STEFANO PUGI, WALTER PARISI,
DINO VITALI e studenti EMANUELE
FRANZOSO, CHRISTIAN GIANI, DAVIDE
LORIA, BALDOMERO LO CALZO, MATTEO
ESPOSITO, CHRISTIAN INTURRI, WILLIAM
SERRA | Docenti ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE SEZIONE AGRARIA 'D.
AICARDI – ILARIA AMBROSINI, FRANCESCA
ANTONELLI, GIAMPIERO CANE e studenti
MARCO ARTEAGA HUAPAYA, GIOVANNI
BARCELLONA, FULCO BATTAGLIA, LETIZIA
BORMETTI, ALESSANDRO CONTE, MARCO
FURIN, LAURA GAROSCO, SARA LO**

**GIUDICE, JOHN LOGICO RYAN, MARCO
MARIOTTI, JACOPO MIGLIANO, YURI
RUSSO, PIETRO SEMERIA, LUCA TOMATI,
DAVIDE VACCA, LORENZO VIALE**
con i materiali e il supporto tecnico di:
**VACCHERI PARATI DI MARIO VACCHERI
& C. S.A.S Imperia** (materiali per finiture
d'interni) | **CANNA E RAMELLA SHOP &
CAFÈ Imperia** (materiale di cartoleria) |
CAFFÈ IL CHICCO Diano Marina (materiali
per allestimento) | **COOPERATIVA
FLORICOLTORI RIVIERA DEI FIORI srl**
Arma di Taggia (piante) | **GEOM. GRAZIA
PISACANE Imperia** (bobine) | **ANDREA
ARDIZZONE** (lavori di falegnameria) |
ASSOCIAZIONE WE ARE FOR BEAT Imperia
(Intrattenimento Musicale)

**APERTURA STRAORDINARIA
E VISITA AL DEPOSITO FRANCO ONEGLIA
PAOLA MURATORIO**
con la collaborazione di **SOCI ROTARY
CLUB IMPERIA** e di **FAB LAB IMPERIA**

**FUNDRAISING
PAOLA MURATORIO**

**BILANCIO
VANESSA ANFOSSI, BRUNO GARIBALDI**

**ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA
FRANCESCA BUCCAFURRI**

**IMMAGINE E MATERIALI AI TAVOLI
MAGDA DI DOMENICO**
con la collaborazione di **VANESSA
ANFOSSI | ELISA SIFFREDI | MONICA ROSSI
| ALBERTO SASSO | EMILIA STRADA**

**SOCIAL MEDIA E SEGRETERIA
DI PROGETTO
ANTONELLO SPALLA**
con la collaborazione di **FRANCESCA
AIELLO | EMILIA STRADA**

**SITO WEB
PAOLO CECCHERINI**
con la collaborazione di **BLIX.it**

**INSTANT REPORT 12 NOVEMBRE 2016
RAFFAELLA PANIZZI**
con la collaborazione di **CRISTINA
BRUGNONE | BRUNO GARIBALDI |
ELISA SIFFREDI | CATERINA ROSSI
(digigraphica.net) | ANTONELLO SPALLA**

**REPORT 18 FEBBRAIO 2017
FRANCESCA AIELLO** con la collaborazione
di **VANESSA ANFOSSI**

**ANALISI NORMATIVA TECNICA
APPLICATA AI PROGETTI OST
DANIELA DEL TORDELLO** con la
collaborazione di **FRANCESCA AIELLO
| NATALIA ARDOINO | DEBORAH
BRUZZONE | MAGDA DI DOMENICO**

**ANALISI FUNZIONI E SPAZI
APPLICATA AI PROGETTI OST
FRANCESCA AIELLO | PAOLO CECCHERINI
| ELENA FARNÈ | MONICA ROSSI**

**ANALISI CALENDARIO USO
TEMPORANEO PROGETTI OST
MAGDA DI DOMENICO**
con **NATALIA ARDOINO | DEBORAH
BRUZZONE**

**VIDEORIPRESE
AF VIDEO PRODUZIONI**

**FOTOGRAFIE
AGENDA FOTOGRAFICA**

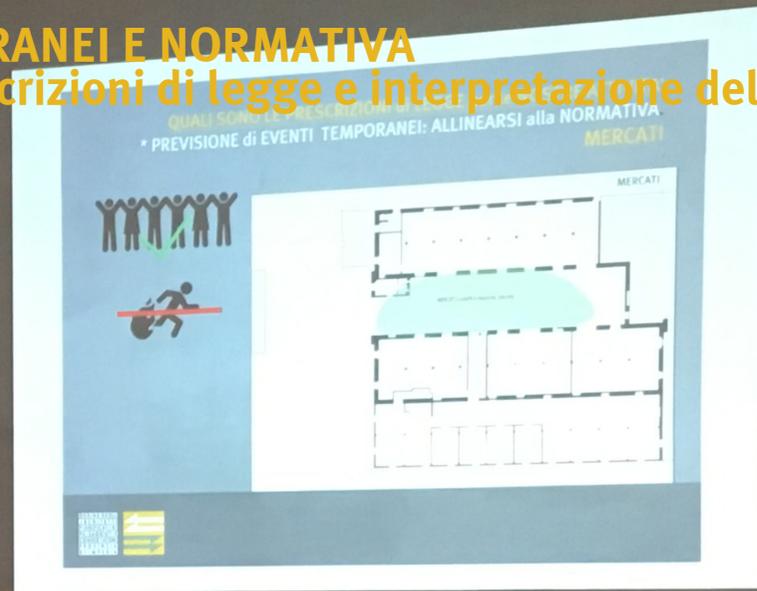
RIUSO TEMPORANEO

... tra NORMATIVA e BUONSENSO ...



USI TEMPORANEI E NORMATIVA

vincoli, prescrizioni di legge e interpretazione delle norme



HAI UNA PROPOSTA DI USO TEMPORANEO PER L'EX S.A.S.O.?

2° INCONTRO LABORATORIO DI IDEE / 28 FEBBRAIO 2014 / PUNTO MARCONI, MILANO

1° piano			2° piano			3° piano		
1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9

Daniela Del Tordello
architetto GRUPPO SWITCH



COME,
PER QUANTO TEMPO E
CON QUALI INTERVENTI

POTREMO UTILIZZARE LO SPAZIO DEL
DEPOSITO FRANCO EX SALSO?



POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

- * DEMANIO e AGENZIA delle DOGANE
- * PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE CONCESSORIO: CONCESSIONE, ESTENSIONE TEMPORALE e PRESUNTI COSTI



CHE MODELLO di USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

- * TEMPORANEO o PERMANENTE



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA' nel NOSTRO EDIFICIO SE VOLESSIMO PARTIRE OGGI. INTERVENTI MINIMI NECESSARI e QUALI «I PALETTI»

- * PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

* DEMANIO e AGENZIA delle DOGANE

DEMANIO

La proprietà dell'immobile è del Demanio dello Stato (Demanio Marittimo)

VINCOLO AGENZIA DELLE DOGANE

Oggi 2250 mq dell'immobile (corrispondenti al piano terreno compresa la corte coperta centrale) conservano la destinazione a "Deposito Franco".

2015 su richiesta del Comune di Imperia, viene emanato Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con il quale il piano primo è stato stralciato dagli spazi destinati a deposito franco, per il contestuale ampliamento del vicino Museo Navale

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

*PROTOCOLLO DEMANIO e AGENZIA delle DOGANE

PROTOCOLLO d'INTESA DEMANIO e AGENZIA DELLE DOGANE

Al fine di poter pensare al bene demaniale, in modo «ordinario» dobbiamo operare al fine dell'eliminazione del vincolo doganale.

In un recente incontro, le parti (Comune- Ufficio Demanio e Agenzia delle Dogane), si sono impegnate alla redazione di Bozza di Protocollo d'Intesa fine di eliminare il vincolo doganale e regolamentare le reciproche relazioni.

Ad oggi l'immobile è stato utilizzato tramite «autorizzazioni temporanee all'uso» per le finalità di Switch al fine di incentivare il riuso secondo un percorso condiviso con l'Amministrazione comunale e con gli enti coinvolti che si concluderà a maggio. In via transitoria abbiamo pensato di proporre un «calendario strutturato» di attività temporanee che per tipologia, durata e capacità di integrazione reciproca, possano mantenere vivo lo spazio ed offrire alla città nuove opportunità di coinvolgimento, elevando la qualità dello spazio urbano.

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

* PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE CONCESSORIO:
CONCESSIONE, ESTENSIONE TEMPORALE e PRESUNTI COSTI

I **BENI DEMANIALI** si caratterizzano per essere inalienabili, inusucapibili ed imprescrittibili.

Si tratta di beni essenzialmente incommerciabili e che possono formare oggetto di diritti in favore di terzi solo mediante provvedimenti amministrativi di carattere concessorio e nei soli casi e limiti stabiliti dalla legge.

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

- * PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE CONCESSIONARIO:
CONCESSIONE, ESTENSIONE TEMPORALE e PRESUNTI COSTI

A CHI?

Il soggetto affidatario della Concessione potrebbe essere un'**Associazione**.

L'Associazione, anche se senza finalità di lucro, può esercitare attività dietro erogazione di contributi liberali o di servizio ai propri soci e di servizio ad altri, anche di tipo economico, fatturando, purché non sia l'attività principale.

Ampia la normativa che regola l'attività associativa.

Il campo che regola le norme sulle associazioni, le fondazioni, le onlus è in fase di approfondimento.

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

- * PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE CONCESSIONARIO:
CONCESSIONE, **ESTENSIONE TEMPORALE** e PRESUNTI COSTI

PER QUANTO TEMPO?

La concessione del bene è disciplinato da apposito contratto o convenzione di durata massima pari a **4 anni** (ovvero di durata inferiore su richiesta dell'Associazione), **rinnovabili** di pari periodo con apposito atto motivato espressamente.

La durata della concessione può essere di **MAGGIORE** estensione temporale nel caso di investimento economico di rilievo da parte dell'assegnatario.

• POSSIAMO ENTRARE CON LE NOSTRE IDEE NEL DEPOSITO?

* PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE CONCESSIONARIO:
CONCESSIONE, ESTENSIONE TEMPORALE e **PRESUNTI COSTI**

 **CON QUALI COSTI?**

I costi per l'utilizzo dell'immobile saranno strettamente legati alle forme di gestione e di uso degli spazi.

I costi potrebbero variare molto in relazione alle **finalità d'uso** (commerciali o meno) e al **soggetto proponente** (profit o no profit) e al **soggetto che acquisisce la convenzione** (pubblico o privato).

Dovranno essere inoltre considerati i **costi relativi alle utenze**, alle **opere di adeguamento alle normative vigenti**, agli **impianti** e alle **attrezzature** e alle relative **spese tecniche di gestione**.

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* TEMPORANEO o PERMANENTE?

GLI INTERVENTI ARCHITETTONICI da ATTUARE sull'IMMOBILE E L'IMPEGNO di RISORSE CONNESSO è CORRELATO A:

- * TIPOLOGIA delle FUNZIONI (affollamento previsto, materiali e attrezzature utilizzate,...)
- * DURATA TEMPORALE delle ATTIVITA' PREVISTE

Analizzando le vostre proposte, in base alle funzioni, sono emerse queste aree tematiche:

1. **CIBO: CULTURA e PRODUZIONE**
2. **SOCIALITA': CURA della COMUNITA'**
3. **CULTURA e ARTE: INNOVAZIONE e CREATIVITA'**
4. **LAVORO: ECONOMIA CIRCOLARE e COLLABORATIVA**
5. **TURISMO: DESTAGIONALIZZAZIONE**
6. **MARE: CULTURA e SAPERI**
7. **FORMAZIONE: SVILUPPARE COMPETENZE e SAPERI**

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* **TEMPORANEO** o PERMANENTE?

All'interno dei vostri progetti abbiamo individuato anche una serie di ATTIVITA' AD USO TEMPORANEO a MEDIO TERMINE riconducibili a:

- **MOSTRE ED ESPOSIZIONI**
- **CONCERTI e PERFORMANCE ARTISTICHE**
- **LABORATORI**
- **MERCATI**

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* LIVELLO DI INTERVENTO

Le FUNZIONI CONTENUTE e DURATA TEMPORALE delle ATTIVITA' PREVISTE ci consentono di DEFINIRE, TRE DIVERSI LIVELLI di INTERVENTO ARCHITETTONICO:

- LIVELLO 1 RIUSO PER BREVE PERIODO
- LIVELLO 2 RIUSO PER MEDIO PERIODO
- LIVELLO 3 RIUSO LUNGO PERIODO

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* **TEMPORANEO** o PERMANENTE?

LIVELLO 1 RIUSO PER BREVE PERIODO

Prevede un'autorizzazione all'uso temporaneo connessa ad un evento artistico o performance.

- Messa in sicurezza dell'edificio (senza opere di natura architettonica);
- Dotazione di infrastrutture primarie (impianto elettrico «di cantiere», bagni chimici, riscaldamento ad aria)
- Arredamento interno ed esterno facilmente removibile
- Utilizzo di materiale di recupero
- Immagine coordinata che segnali la presenza del progetto di riuso temporaneo

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* TEMPORANEO o PERMANENTE?

LIVELLO 2 RIUSO PER MEDIO PERIODO

Prevede, nel nostro caso, un periodo di uso più lungo da individuarsi tra i 4 e 5 mesi.

- Messa in sicurezza dell'edificio;
- Dotazione di infrastrutture impiantistiche primarie stabili (impianto elettrico, servizi igienici, ...);
- Arredamento interno ed esterno facilmente removibile
- Utilizzo di materiale di recupero
- Progetto di comunicazione al territorio

CHE MODELLO DI USO VOGLIAMO e POSSIAMO APPLICARE A QUESTO SPAZIO?

* TEMPORANEO o PERMANENTE?

LIVELLO 3 RIUSO PERMANENTE

Prevede un periodo di concessione ed uso più lungo ed interventi di natura più rilevante:

- Messa in sicurezza dell'edificio (con opere di natura architettonica per le vie di emergenza);
- Eventuali opere interne (con strutture architettoniche leggere permanenti ma sempre autonome rispetto alla struttura esistente)
- Dotazione di infrastrutture primarie (impianto elettrico, riscaldamento, integrazione servizi igienici)
- Arredamento interno

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla
NORMATIVA

Per poter svolgere le nostre attività è previsto
L'ADEGUAMENTO degli SPAZI a DETERMINATE
PRESCRIZIONI NORMATIVE.

In questa presentazione, ci limiteremo a comprendere
quali siano GLI INTERVENTI MINIMI da adottare
sull'IMMOBILE e quali, in generale i «PALETTI
NORMATIVI» per lo SVOGLIMENTO delle DIVERSE
ATTIVITA' TEMPORANEE.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA PRESCRIZIONI GENERALI** o di SETTORE

➔ **NORME URBANISTICHE, EDILIZIE, IGIENICO SANITARIE VIGENTI**

➔ **NORME GENERALI:**

- **Artt. 80, 68 e 69 del T.U.L.P.S.** (Regio Decreto n° 773 del 18.6.31)
- **Artt. 141, 141 bis e 142** del Regolamento di Attuazione del T.U.L.P.S. come modificati dal D.P.R 311/2001
- **Decreto Legislativo n° 3/1998** (Commissione sale cinematografiche)
- **D.Lgs 81/2008** TU tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro

➔ **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

- **D.P. R. n° 503/1996** «Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici»
- **D.M. n° 236/1989** «Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche»

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA PRESCRIZIONI GENERALI o di SETTORE**

VIGILANZA ANTINCENDIO:

- **D. M. n° 261/1996** «Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei VV.F. sui luoghi di spettacolo e trattenimento»

NORME di SICUREZZA ANTINCENDIO – REGOLE TECNICHE:

- **D. M. Interno del n° 149/1996** «Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di locali di intrattenimento e pubblico spettacolo»;
- **D.M. n° 569/1992** «Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre.»
- **D.M. 10 marzo 1998** «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA
PRESCRIZIONI GENERALI o di SETTORE

RUMORE:

- **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 1/03/1991** Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- **Legge n° 447/1995** Legge quadro sull'inquinamento acustico
- **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997** Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n° 215/1999** Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi
- **Decreto Legislativo n° 194/2005** Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA PRESCRIZIONI GENERALI o di SETTORE**

IMPIANTI ELETTRICI:

- Legge n° 186/1968 “Disposizioni concernenti materiali e impianti elettrici”
- Legge n° 46/1990 “Norme per la sicurezza degli impianti”
- DM n° 37/2008 “Regolamento ... recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”
- D.Lgs. n° 81/2008 e smi “Testo unico sulla sicurezza”
- Norme CEI

STRUTTURE:

- Normativa precedente al Dm 14/01/2008 per le costruzioni preesistenti

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA
NORME IGIENICO SANITARIE (GENERALI)

Norme igienico sanitarie

Decreto Legislativo 81/2008

Sono raccolte prescrizioni da attuarsi nei luoghi di lavoro. Il decreto stabilisce a quali aspetti (strutturali, microclimatici, ...) devono attenersi tali ambienti per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. TALI PRESCRIZIONI SONO ESTENSIBILI GENERICAMENTE AI LOCALI CHE PREVEDANO PERMANENZA DI PERSONE QUALORA NON SIANO SPECIFICATAMENTE NORMATI

Nell'Allegato IV Dlgs 81/08 sono elencati i requisiti fondamentali degli ambienti di lavoro:

- Ambienti di lavoro
- Presenza di agenti nocivi
- Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos
- Misure antincendio e di prevenzione alle esplosioni
- Pronto Soccorso

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA NORME IGIENICO SANITARIE (GENERALI)

La tutela della salute di un lavoratore parte dalla salubrità dell'ambiente di lavoro; il datore di lavoro deve tenere in considerazione questo aspetto sin dalla prima fase di insediamento dell'attività produttiva e successivamente nella sua gestione.

Il D.Lgs.81/08 stabilisce requisiti rispetto a:

- stabilità e solidità degli edifici;
- pulizia dei locali;
- stoccaggio rifiuti;
- altezza cubatura e superficie: rapportata al numero di lavoratori
- pavimentazioni, muri e soffitti: adeguata difesa da agenti atmosferici, isolamento termico e acustico, tenuto conto dell'attività svolta dai lavoratori;
- finestre e lucernari (sia rapporto aeroilluminante che caratteristiche tipologiche);
- vie di circolazione e uscite;
- vie e uscite di emergenza

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA NORME IGIENICO SANITARIE (GENERALI)**

- porte e portoni;
- scale;
- posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
- microclima in luoghi di lavoro chiusi
- illuminazione ed aerazione naturale ed artificiale
- locali di riposo;
- spogliatoi;
- servizi igienico assistenziali;
- gabinetti e lavabi.

Per una trattazione più dettagliata si rinvia ad una approfondita lettura dell'Allegato IV del D.Lgs.81/08

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA
IMPIANTI(GENERALI)

Esecuzione della regola d'arte degli impianti installati

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici esistenti dovranno possedere la **dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08)** che dovrà essere allegata alla documentazione tecnica .

Gli impianti elettrici, sia temporanei che fissi di nuova realizzazione, dovranno essere progettati da apposito professionista abilitato (perito industriale od ingegnere iscritto al rispettivo albo), tenendo conto dei requisiti minimi di legge (omessi) , e dovranno essere realizzati da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la **dichiarazione di conformità** .

ALTRI IMPIANTI NON PREVISTI IN QUESTA FASE

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di MANIFESTAZIONI TEMPORANEE: DEFINIZIONI

- **luogo pubblico:** quello spazio a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione (strade, piazza,...);
- **luogo aperto al pubblico:** quello spazio - anche di proprietà privata - a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte da chi ha in disponibilità il luogo (es. limiti di spazio o di tempo);
- **spettacolo:** quelle forme di divertimento cui il pubblico assiste in modo passivo (teatro, cinema,...);
- **trattenimento:** quelle forme di divertimento cui il pubblico partecipa in modo attivo (ballo, ecc.);
- **manifestazione temporanea:** le forme di spettacolo o trattenimento che si svolgono per un periodo di tempo limitato in luoghi non adibiti normalmente a dette attività.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di MANIFESTAZIONI TEMPORANEE: DEFINIZIONI

- **luogo pubblico:** quello spazio a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione (strade, piazza,...);
- **luogo aperto al pubblico:** quello spazio - anche di proprietà privata - a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte da chi ha in disponibilità il luogo (es. limiti di spazio o di tempo);
- **spettacolo:** quelle forme di divertimento cui il pubblico assiste in modo passivo (teatro, cinema,...);
- **trattenimento:** quelle forme di divertimento cui il pubblico partecipa in modo attivo (ballo, ecc.);
- **manifestazione temporanea:** le forme di spettacolo o trattenimento che si svolgono per un periodo di tempo limitato in luoghi non adibiti normalmente a dette attività.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di MANIFESTAZIONI TEMPORANEE: DEFINIZIONI

LICENZA PER LE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO:

Per poter svolgere una manifestazione temporanea di pubblico spettacolo in spazi privati con carattere di imprenditorialità (*pagamento di biglietto di ingresso anche a mezzo di rilascio tessere; pubblicità degli spettacoli; caratteristiche dei locali tali da ritenersi un'attività imprenditoriale; numero rilevante delle persone che accedono ai locali*) o in spazi pubblici occorre ottenere il rilascio di «licenza di pubblico spettacolo» da parte della Commissione di Vigilanza del Comune previsto negli articoli 68 e 80 del T.U.L.P.S.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di MANIFESTAZIONI TEMPORANEE: DEFINIZIONI

... LICENZA PER LE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO:

La Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, verifica la solidità e la sicurezza dell'edificio o dell'area, la presenza delle vie di fuga nonché il rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi, igienico-sanitarie, di inquinamento acustico e quant'altro necessario a garantire la pubblica incolumità.

→ 200 persone la Commissione effettuata il sopralluogo

↔ 200 persone, le verifiche e gli accertamenti della CCV sono sostituiti da una relazione asseverata di un professionista abilitato che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche vigenti.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* MANIFESTAZIONI TEMPORANEE: LICENZE DI PUBBLICO SPETTACOLO

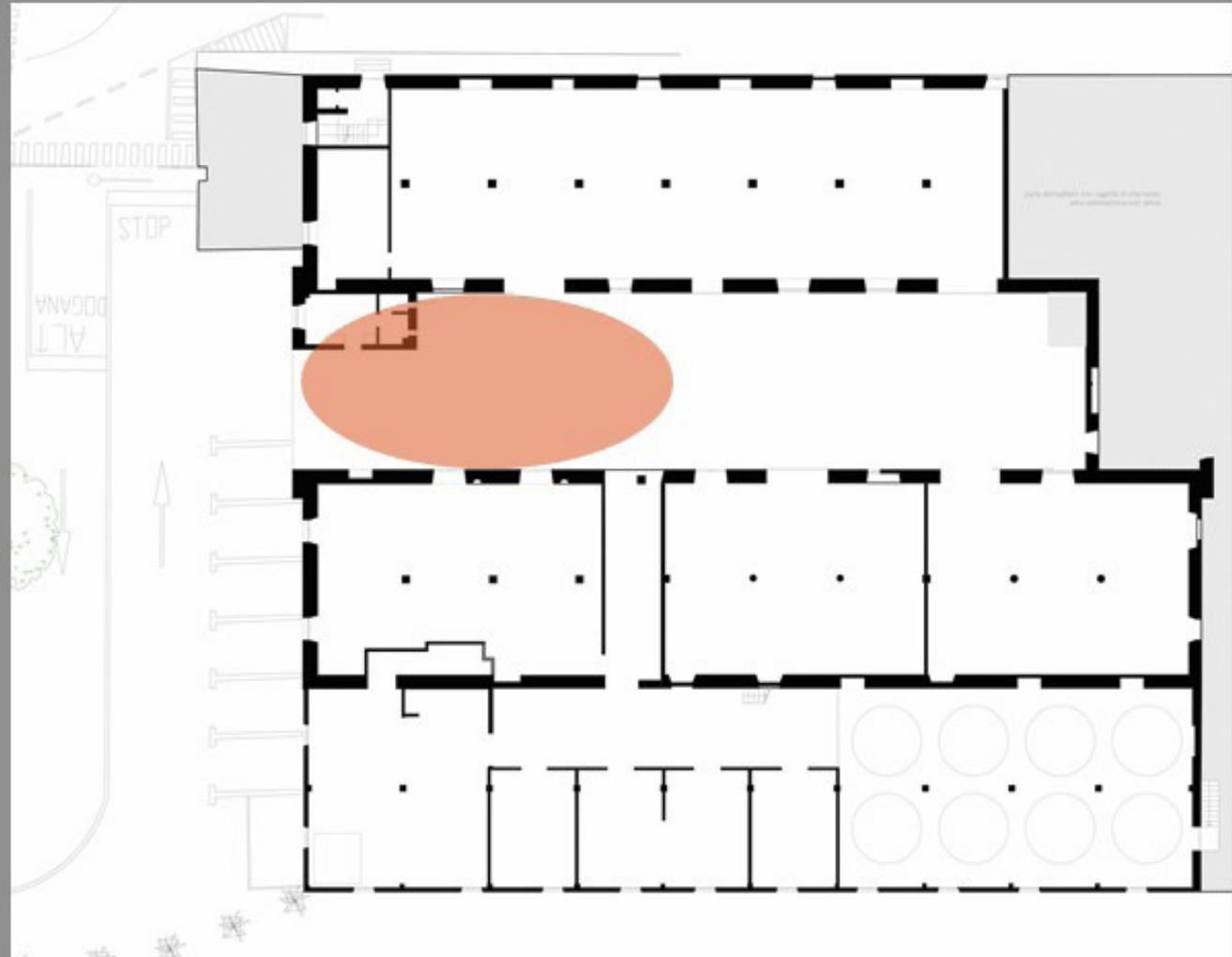
* LA LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO NON E' NECESSARIA NEL CASO IN CUI LO SPETTACOLO SIA STATO INDETTO NELL'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITA' NON IMPRENDITORIALE.

Nessuna licenza, è richiesta per le riunioni a scopo di divertimento o di passatempo sia in circoli privati, riservato ai soli soci, sia in circoli aperti al pubblico, purchè risulti che lo spettacolo non sia stato indetto nell'esercizio di una vera e propria attività imprenditoriale.

* **VALIDITA' TEMPORALE:** se la manifestazione si ripete con le stesse strutture ed impianti, già autorizzati dalla Commissione di Vigilanza nei due anni precedenti, la stessa manifestazione potrà essere autorizzata direttamente dall'ufficio senza un nuovo intervento della Commissione.

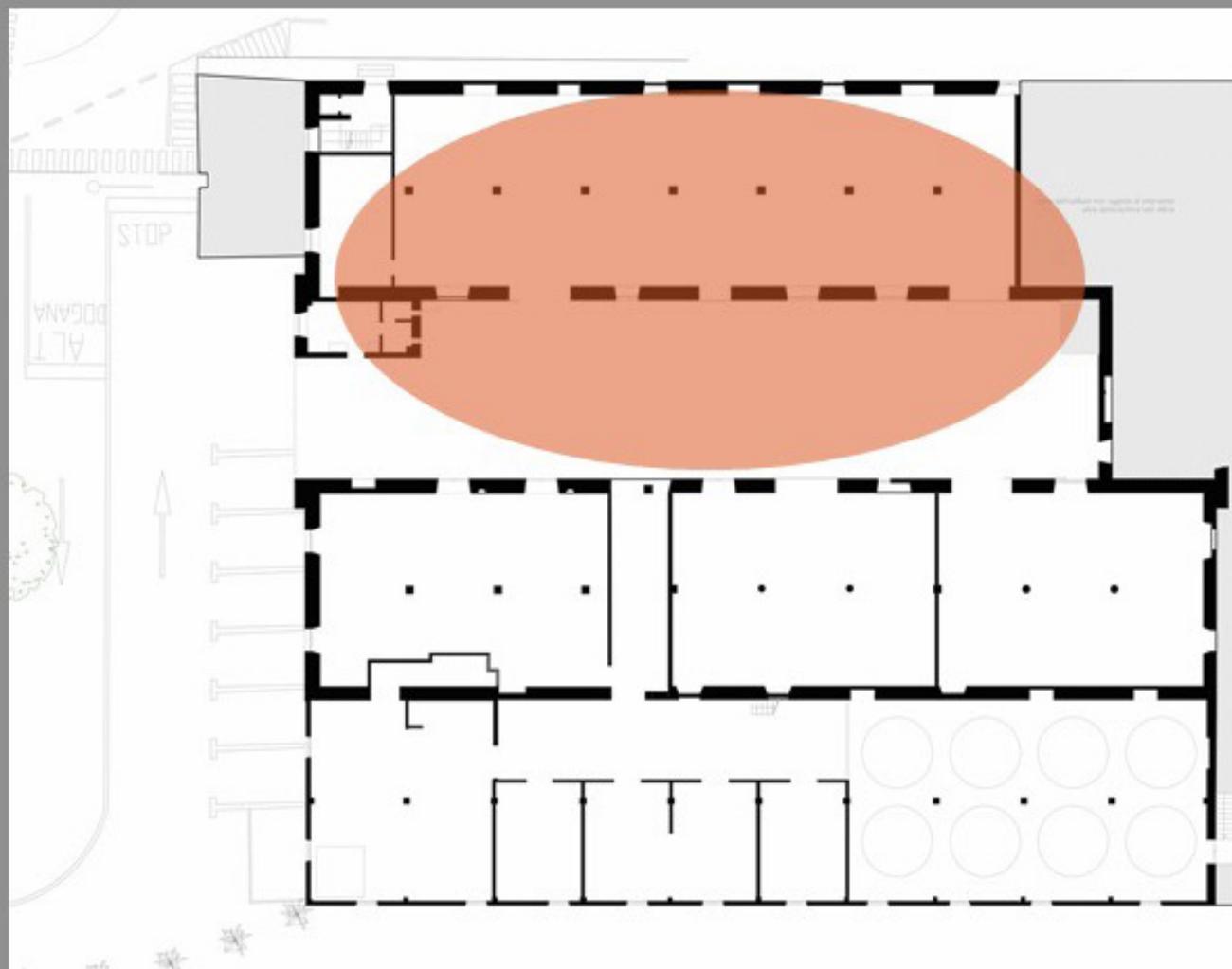
QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA MOSTRE ed ESPOSIZIONI** (ANTINCENDIO)



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'?

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA MOSTRE ed ESPOSIZIONI** (ANTINCENDIO)



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA PUBBLICO SPETTACOLO: ANTINCENDIO**

Il pubblico spettacolo è un'attività che ricade, come previsto dal DPR n° 151/2011, tra quelle soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi

Attività n° 65: «Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore alle 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a mq 200. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico(1).»

*-(1) Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico. Ma se è pubblico spettacolo, dobbiamo, comunque chiedere la licenza alla Commissione di Vigilanza. E la Commissione ci chiede di **dimostrare la rispondenza alla normativa antincendio.***

(...Potrebbe non essere pubblico spettacolo...)

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

- * PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.
PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO ← 100 persone ANTINCENDIO

← 100 PERSONE

ANTINCENDIO: DM 19.08.1996 Prevenzione Incendi locali di trattenimento e pubblico spettacolo.

Titolo IX dell'Allegato " LOCALI DI TRATTENIMENTO CON **CAPIENZA NON SUPERIORE A 100 PERSONE**. In questo caso si applicano le disposizioni:

- **Esodo** del pubblico;
- **Statica** delle strutture;
- **Esecuzione** della regola d'arte degli **impianti installati**

Esodo del pubblico

Numero delle uscite: nel caso di meno di 150 persone bastano due uscite.

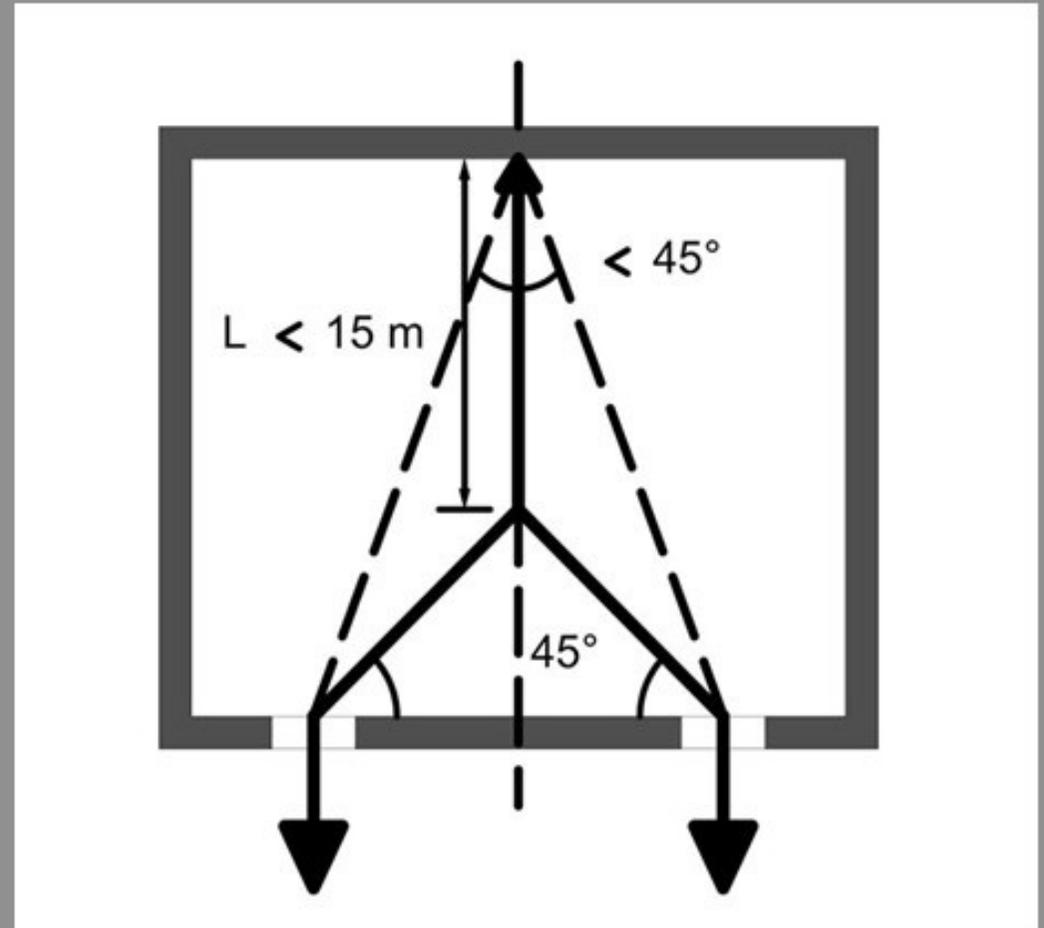
Uscite apribili nel verso dell'esodo. Il portone completamente aperto può computarsi come due uscite.

Lunghezza delle vie di uscita: qualora le uscite non siano contrapposte si applicherà quanto prescritto al punto 4.3.4

PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO

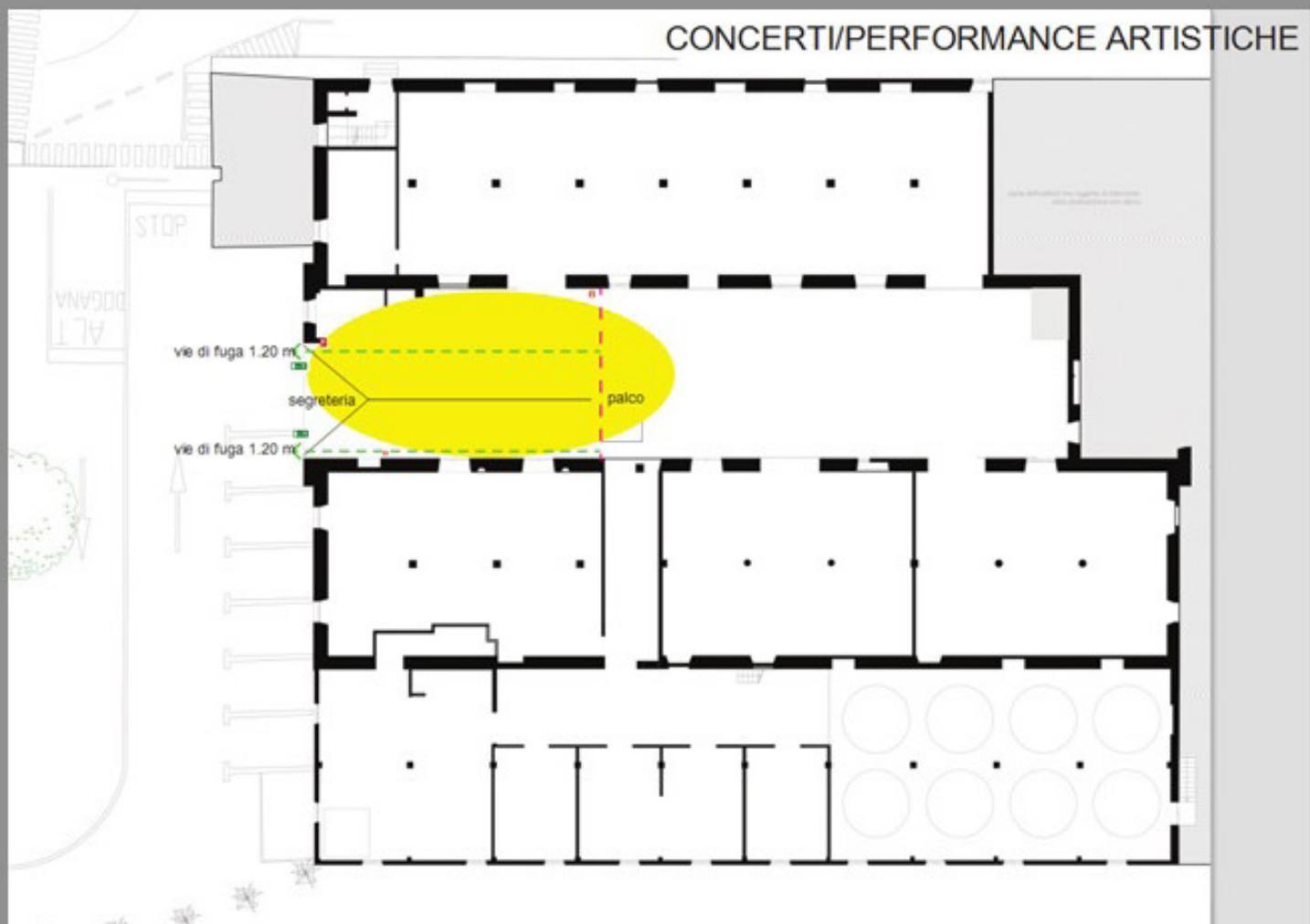
← 100 persone e sup → 200 mq ANTINCENDIO

punto 4.3.4 ... I percorsi interni alla sala, fino alle uscite, vanno calcolati in linea diretta a partire da punti di riferimento che garantiscano l'intera copertura della sala ai fini dell'esodo, nel rispetto dei seguenti criteri: a) da ciascuno dei predetti punti devono essere garantiti percorsi alternativi; si considerano tali quelli che, a partire da ciascun punto di riferimento, formano un angolo $\leq 45^\circ$; b) qualora la condizione di cui alla lett a) non sia rispettata, la lunghezza del percorso, misurata fino al punto dove c'è disponibilità di percorso alternativo, deve essere limitata a 15 m.



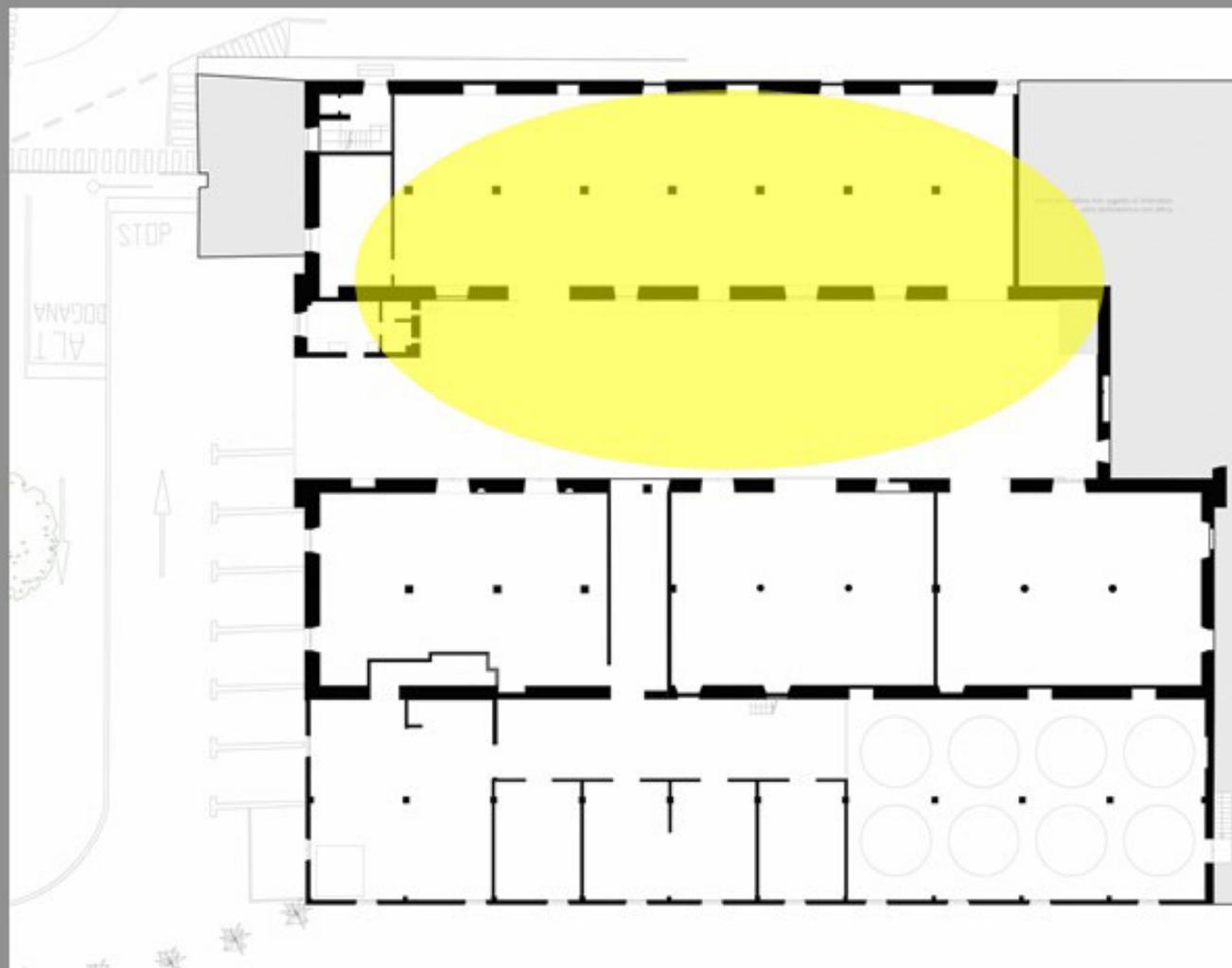
QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA**.
PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO ← 100 persone **ANTINCENDIO**



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA**.
PRESCRIZIONI SPETTACOLO (non pubblico) ← 100 persone ANTINCENDIO



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO ← 100 persone ANTINCENDIO

IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

DATI	REQUISITI MINIMI
Estintori	<p>Dovranno essere previsti estintori nel numero ed aventi caratteristiche come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none">– gli estintori portatili d'incendio dovranno essere di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;– gli estintori devono essere installati secondo i seguenti criteri:– devono essere distribuiti nella misura di almeno un estintore ogni 200 m² di superficie, con un minimo di due estintori per piano e/o compartimento;– devono essere ubicati in posizione facilmente e sicuramente accessibile, protetti da urti accidentali e ben visibili; appositi cartelli segnalatori devono facilitarne l'individuazione, anche a distanza;– estintori supplementari devono essere collocati in prossimità degli accessi e degli eventuali punti di maggior pericolo;– gli estintori carrellati, se previsti, devono essere conformi alle norme UNI 9492.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO ASPETTI IGIENICO SANITARI

ASPETTI IGIENICO SANITARI

DATI	REQUISITI MINIMI
Approvvigionamento idrico	L'allacciamento e di distribuzione dell'impianto idrico – sanitario dovrà essere conforme alla normativa vigente.
Scarico acque reflue	Le modalità di scarico delle acque reflue deve avvenire in conformità al regolamento comunale.
Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">– l'area dovrà essere servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti;– la raccolta dei rifiuti od il successivo deposito dovrà essere differenziato.
Servizi igienici	Dovranno essere presenti differenziato per sesso, per disabili e per il personale addetto alla manifestazione; Piano di sanificazione periodica qualora la manifestazione si protragga nell'arco della giornata.
Igiene degli alimenti	La somministrazione sarà comunicata a mezzo S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

PRESCRIZIONI PUBBLICO SPETTACOLO SERVIZIO DI VIGILANZA

SERVIZIO di VIGILANZA

DATI	REQUISITI MINIMI
Servizio interno di vigilanza antincendio	<p>In tutte le manifestazioni è previsto un servizio interno di vigilanza che dovrà essere effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato, rilasciato dal Comando VVF per rischio medio o elevato.</p> <p>Per manifestazioni, la cui capienza non supera le 400 persone sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none">– con la presenza di impianti di riscaldamento e/o impianti di cottura alimenti almeno 4 addetti;– senza la presenza di impianti di riscaldamento e/o impianti di cottura alimenti almeno 3 addetti.
Pronto soccorso	<p>Se ritenuto opportuno dagli organizzatori o necessario dall'A.S.S. dovrà essere reso disponibile uno spazio per il parcheggio dell'automezzo di pronto soccorso.</p>
Spazio libero su corsia stradale	<p>Dovrà essere garantito l'accesso alle autobotti dei Vigili del Fuoco in caso di occupazione della sede stradale, lasciando ml 3,50 su corsia</p>

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

← 100 persone GESTIONE della SICUREZZA e NORME DI PUBBLICO ESERCIZIO

GESTIONE DELLA SICUREZZA E NORME DI ESERCIZIO

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

1. Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine è necessario garantire che:

- le vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- in tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza.;
- le porte delle uscite di sicurezza devono essere immediatamente ed agevolmente apribili nel senso dell'esodo con semplice manovra a spinta;

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA. ←
100 persone GESTIONE della SICUREZZA e NORME DI PUBBLICO ESERCIZIO

- è fatto divieto di compromettere e/o manomettere la funzionalità dei serramenti di compartimentazione e delle uscite di sicurezza;
 - il sistema di illuminazione di sicurezza deve essere verificato affinché entri automaticamente ed immediatamente in funzione al mancare della tensione in rete.
2. Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio:
 3. Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, impianti di ventilazione e/o condizionamento, impianti antincendio, impianti termotecnici...). Tale personale deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'accesso del pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza.

QUALI SONO GLI INTERVENTI NECESSARI?

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

← 100 persone GESTIONE della SICUREZZA e NORME DI PUBBLICO ESERCIZIO

4. Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.

5. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

6. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, ...);

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

← 100 persone GESTIONE della SICUREZZA e NORME DI PUBBLICO ESERCIZIO

7. L'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato. Tale personale deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.

8. Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

9. L'impegno per una corretta gestione della sicurezza e per l'osservanza delle condizioni di esercizio dovrà risultare da dichiarazione impegnativa firmata dal titolare dell'attività.

In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali: vigili del fuoco, pronto soccorso, polizia, carabinieri, polizia municipale, protezione civile, ditta esecutrice impianti elettrici, ditta esecutrice impianti termotecnici; ditta esecutrice altri impianti.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

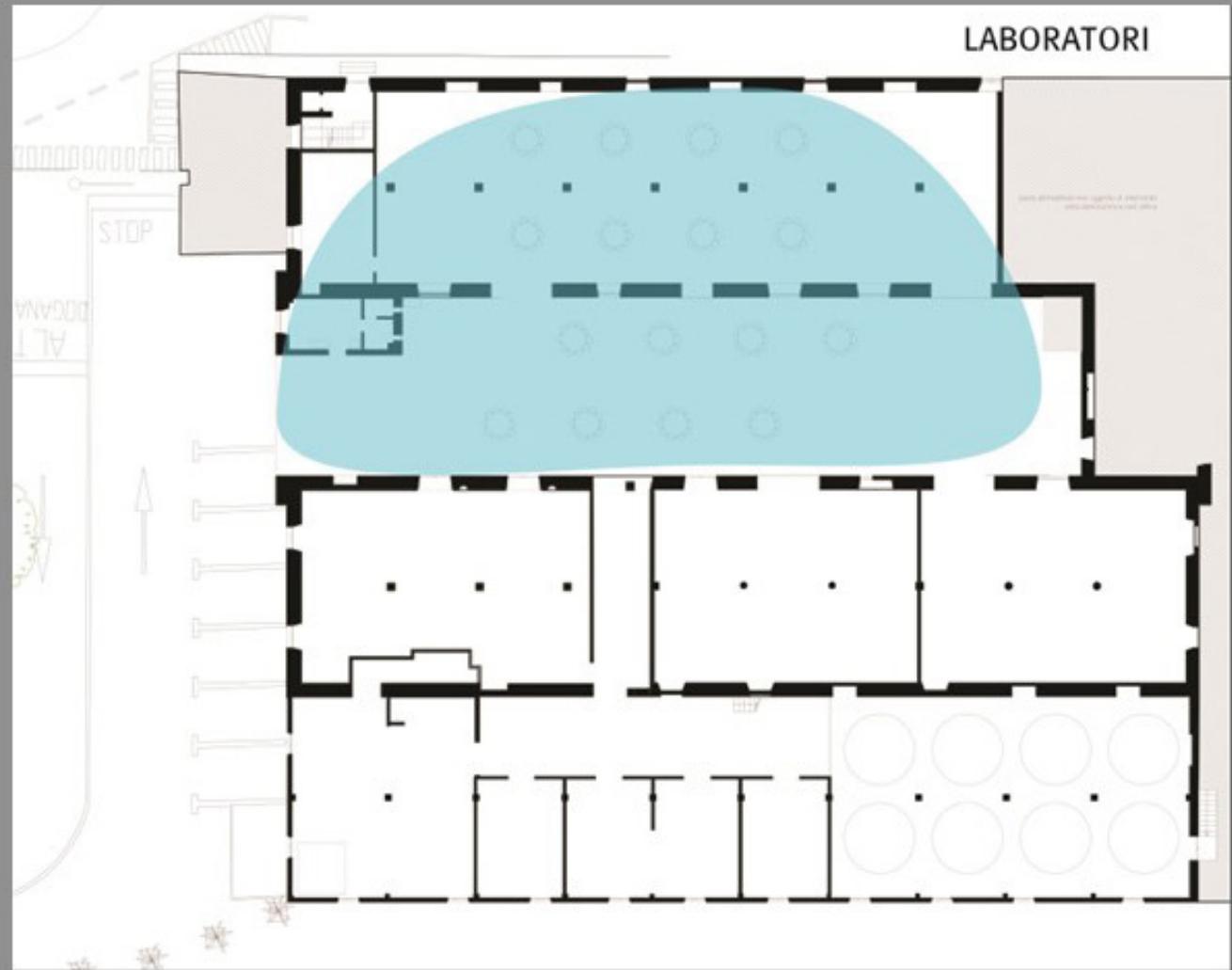
- * PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.
LABORATORI ANTINCENDIO

I laboratori, svolti all'interno delle associazioni, previa iscrizione e con numero minore di 100 persone, senza l'impiego di materiali pericolosi o infiammabili o esplosivi, non prevedono prescrizioni normative.

Si ritiene possano essere svolti senza particolari limitazioni spaziali.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA**.
LABORATORI



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA**.
MERCATI

L'attività del «mercato» si associa, per similitudine, a quella del punto 68 del DPR n° 151/2011, soggetta alle visite e ai controlli di prevenzione incendi

Attività n° 68: «Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a mq 400 comprensiva dei servizi e depositi. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.»

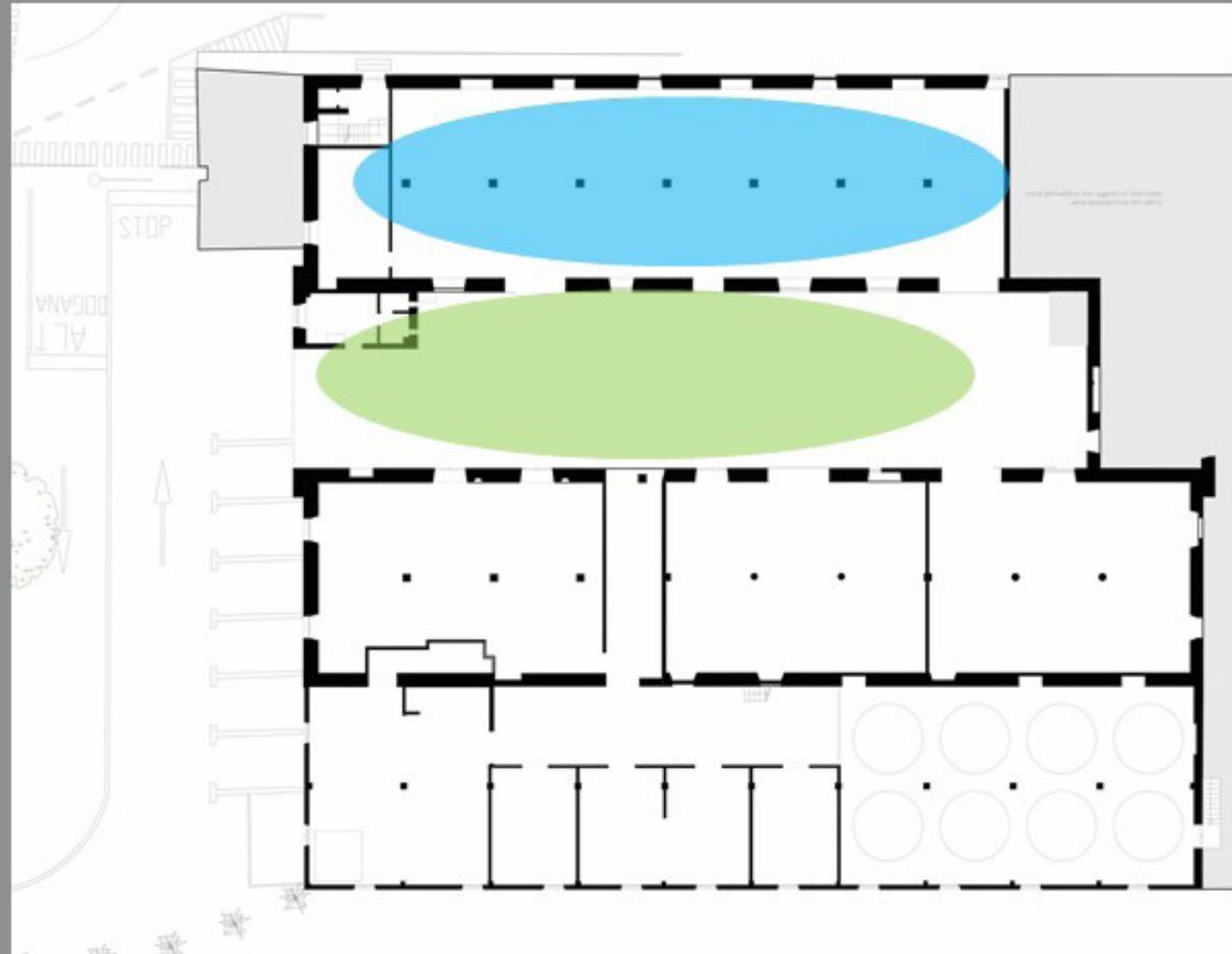
Per questo motivo possiamo pensare, in prima battuta, ad un «mercato» di superficie inferiore ai mq 400.

QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

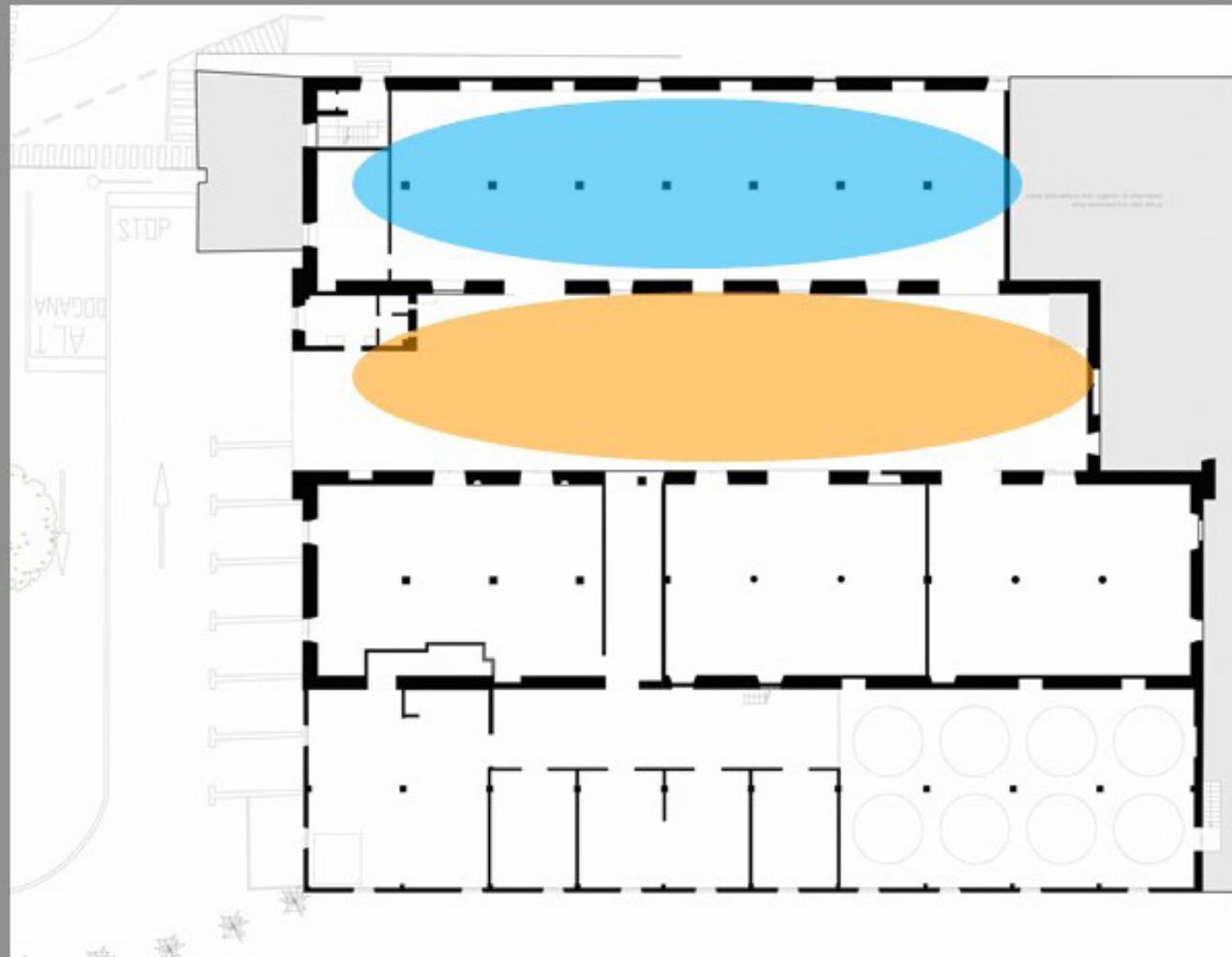
* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA. MERCATI**



ESEMPI di ATTIVITA' CONTEMPORANEE MERCATO E LABORATORI



ESEMPI di ATTIVITA' CONTEMPORANEE ESPOSIZIONE E LABORATORI





QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

Somministrazione di alimenti e bevande ATTIVITA' TEMPORANEA

Per somministrazione temporanea di alimenti e bevande s'intende quella effettuata in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali.

L'attività di somministrazione alimenti e bevande in via temporanea può essere svolta sia da soggetti privati nell'esercizio dell'attività d'impresa, sia da associazioni senza fini di lucro.

L'esercizio temporaneo dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha validità circoscritta al periodo ed ai locali o luoghi di svolgimento della manifestazione cui si riferisce e secondo le limitazioni indicate dal regolamento comunale.

La somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume non è consentita negli esercizi operanti nell'ambito di impianti sportivi, fiere, complessi di attrazione dello spettacolo viaggiante installati con carattere temporaneo nel corso di sagre, fiere e simili luoghi di convegno, nonché nel corso di manifestazioni sportive o musicali all'aperto.



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla NORMATIVA.

Somministrazione di alimenti e bevande ATTIVITA' TEMPORANEA

Ai sensi dell'art. 56, lett. b) della L.R. 1/2007 e dell'art. 17 del vigente Regolamento Comunale, **in occasione di fiere, feste, mercati, sagre enogastronomica o di altre riunioni straordinarie di persone, l'attività temporanea di somministrazione è soggetta alla presentazione di apposita SCIA**

REGOLAMENTO DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE – Comune di imperia

Articolo 17 Somministrazione temporanea

In occasione di fiere, feste, mercati, sagre enogastronomiche o di altre riunioni straordinarie di persone, l'attività temporanee di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è soggetta a dichiarazione di inizio attività. 2. Nella dichiarazione di inizio attività il soggetto richiedente deve dichiarare.... 3. L'attività può essere svolta soltanto per il periodo e nei locali o luoghi in cui si svolgono le predette manifestazioni. 4. Le attività di somministrazione svolte in forma occasionale e completamente gratuite non sono soggette alle disposizioni di cui al presente regolamento, salvo il rispetto della normativa igienico-sanitaria e di sicurezza alimentare.



QUALI SONO LE PRESCRIZIONI di LEGGE per le NOSTRE ATTIVITA'

* PREVISIONE di EVENTI TEMPORANEI: ALLINEARSI alla **NORMATIVA**.

Somministrazione di alimenti e bevande **ATTIVITA' TEMPORANEA**

Linee di indirizzo igienico-sanitario per attività nel campo degli alimenti e bevande

MANIFESTAZIONE in cui si EFFETTUA **LA PREPARAZIONE/COTTURA DI ALIMENTI SEMPLICI** (CHE NON RICHIEDONO PARTICOLARI MANIPOLAZIONI)

SCIA + AUTORIZZAZIONE SANITARIA

MANIFESTAZIONE in cui si EFFETTUA **LA SOLA SOMMINISTRAZIONE/DEGUSTAZIONE** di ALIMENTI e BEVANDE di SEMPLICE PREPARAZIONE (PREPARATI in ALTRI LOCALI AUTORIZZATI e con TRASPORTO a CARICO del PRODUTTORE)

SOLO COMUNICAZIONE

promosso da

in collaborazione con

con il patrocinio di



CNA
PPC
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



main sponsor



sponsor



in collaborazione

